



Quartiere in gabbia: «Si cambia»

L'assessore Latrofa incontra il cittadino che aveva sollevato il caso

Marciapiede e tombini
«Caditoie pulite in 2 giorni.
Interventi mirati per il
camminamento di via Chiesa»

Nuovi tornelli in via Rindi
«Voluti dalla prefettura.
Interverremo perchè così
passare è impossibile»

Assessore Latrofa, com'è andato l'incontro con il signor Beconcini?

«È stato molto toccante sotto l'aspetto umano, alla fine ci siamo commossi entrambi. Lui ha apprezzato il fatto che lo abbia chiamato e mi sia presentato a casa sua. Ho abitato a Porta a Lucca per parecchio tempo, dietro lo stadio. Vado a vedere il Pisa dal 1977 e percorro via Damiano Chiesa da anni. Conosco i problemi del quartiere».

Quando risolverete i problemi di via Chiesa?

«Il signor Beconcini mi ha fatto notare lo stato del marciapiede e dei tombini. Per quanto riguarda il primo, verranno eseguiti dei lavori di ripristino dei punti più critici entro una settimana. Effettuare un rifacimento totale è più complesso, perchè la pavimentazione è in questo stato anche a causa degli alberi secolari presenti nei giardini dei residenti. Sarà fatto con il nuovo stadio. Le caditoie erano effettivamente otturate, come ho po-

tuto constatare. Oggi (*ieri, ndr*) ho mandato due dipendenti a pianificare la loro pulitura che avverrà nell'arco di 1 - 2 giorni».

Un'altra criticità è quella del parcheggio nei giorni delle partite. A che soluzione lavorate?

«Nel progetto del nuovo stadio è prevista una zona a parcheggio controllato con varchi elettronici solo per i residenti. Il traffico non affogherà più il quartiere. Il nuovo stadio porterà con sé la riqualificazione delle strade di Porta a Lucca. È già tutto scritto nella variante urbanistica. L'impianto non è una semplice infrastruttura sportiva ma un'opportunità per tutta la zona».

In via Rindi invece i nuovi tornelli rendono effettivamente impossibile il passaggio a una persona disabile. Come si interverrà?

«Voglio precisare che sono sensibile al tema dei disabili, innanzitutto per motivi personali. I nuovi tornelli sono stati realizzati dal

Comune per adeguarsi all'indicazione arrivata da questura e prefettura con un verbale ordinativo. Senza non si sarebbero disputate le partite. Certo interverremo anche qui il prima possibile perchè così come sono impediscono il passaggio. Tempi precisi non posso darne, aspettiamo le valutazioni dei tecnici e il capitolo di spesa necessario».

In via Rindi anche l'asfalto è messo male, rovinato dalle radici degli alberi.

«Quegli alberi verranno tolti e sostituiti con altri a radici profonde. Le responsabilità non sono mie, la strada è in questo stato da molti anni come ha riconosciuto lo stesso signor Beconcini. La situazione cambierà con il nuovo campo sportivo».

Francesco Cofano





I disagi della zona

Da anni le strade vicino l'«Arena Garibaldi» sono prese d'assalto da tifosi a caccia del parcheggio, che poi lasciano rifiuti nel quartiere. A questo si aggiungono marciapiedi e asfalto in pessimo stato e tombini otturati

La segnalazione

Matteo Beconcini, residente da anni in via Damiano Chiesa, è stufo della situazione e ci accompagna per le strade di Porta a Lucca. Ad agosto in via Rindi compaiono tornelli fissi che bloccano il passaggio e adesso un nuovo cancello



L'incontro

L'assessore con deleghe ai lavori pubblici e alle infrastrutture sportive Raffaele Latrofa, dopo aver letto l'articolo, ha voluto incontrare il signor Beconcini per illustrare gli interventi e chiarire le responsabilità

PARLA IL CITTADINO

La denuncia: «A Porta a Lucca siamo dimenticati»

Nell'articolo pubblicato domenica scorsa il signor Matteo Beconcini aveva spiegato i problemi del quartiere di Porta a Lucca e in particolare di via Chiesa, dove risiede. «Vivere in questa strada per un disabile – aveva affermato Beconcini – è diventato quasi impossibile». Il marciapiede in alcuni punti è messo così male da sparire totalmente e i tombini sono otturati per la mancata pulizia. Nella parallela via Rindi, poi, la situazione non è migliore. «Ad agosto hanno montato dei tornelli permanenti che impediscono il passaggio». Malmesso anche l'asfalto, spaccato e sollevato dalle radici degli alberi.

